

Prot  
1592



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di LIVORNO*

*Area III – Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo,  
Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio dell'Amministrazione*

Fascicolo n. 160/20/WA/SEQ/Area III

All.1

Livorno, data del protocollo

Ai Comuni  
della Provincia di Livorno

OGGETTO: Richiesta affissione all'Albo comunale

Si trasmette, con preghiera di curarne l'affissione all'albo d codesto Comune, l'avviso relativo alle modalità per la presentazione delle istanze per l'iscrizione, per l'anno 2020, nell'elenco prefettizio dei custodi giudiziari autorizzati a detenere veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo ai sensi dell'art.8/2° del D.P.R. 571/1982.

Premesso quanto sopra, in considerazione della scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico entro la quale poter presentare richiesta di inserimento nel precitato elenco, si invitano codesti Comuni a provvedere all'adempimento in parola per la durata di 20 giorni a partire dal 25 gennaio p.v.

Si resta in attesa della comunicazione dell'avvenuta affissione.

Il Dirigente dell'Area III  
Il Vice Prefetto  
Pezone

Mail: [protocollo.prefli@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefli@pec.interno.it)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modifiche ed integrazioni e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE – ANNO 2020 – NELL'ELENCO  
PREFETTIZIO CONCERNENTE LE DITTE DI CUI ALL'ART.8 DEL D.P.R.  
N.571/1982 E DELL'ART.394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI  
ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N.495/1992)**

Sono aperti i termini per la presentazione alla Prefettura di Livorno delle richieste di iscrizione, per l'anno 2020, nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro e fermo amministrativo, ai sensi degli artt.13 e 21 della L.24/11/1981, n. 689, degli art.213 e segg del D.Lgs.30/4/1992, n.285 e dell'art. 394 del DPR 16/12/1992, n.494.

La domanda in bollo, formulata secondo il modello allegato al presente avviso, **entro il termine di 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura [www.prefettura.it/livorno](http://www.prefettura.it/livorno), dovrà essere inviata esclusivamente tramite raccomandata A/R, ovvero a mezzo posta elettronica certificata con firma digitale.

Le Ditte già iscritte nell'elenco prefettizio sopra indicato sono tenute a far pervenire una dichiarazione dalla quale risulti la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi sotto riportati.

**REQUISITI PER L'ISCRIZIONE**

I requisiti soggettivi ed oggettivi che le ditte devono possedere per essere iscritte nell'elenco prefettizio sono **oltre alla presentazione del documento unico di gara DGUE** :

**Requisiti soggettivi:**

1. Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto del servizio richiesto;
2. Assenza delle condizioni di esclusione dei partecipanti alle gare pubbliche di lavori, servizi forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art.80, del Decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii;
3. Sussistenza regolarità in base alla normativa vigente in tema di lavoro previdenza e regolarità contributiva;



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Requisiti oggettivi e documentazione tecnico professionale:**

**Dovrà essere prodotta segnalazione certificata di inizio attività-SCIA completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione di tecnico abilitati riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel decreto del Presidente della Repubblica nr 151/2011, nonché quelle concernenti la conformità della depositaria alle prescrizioni recate dalla normativa in materia di prevenzione incendi.**

1. Possesso di un'area adibita a depositaria con superficie congrua per la custodia di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati tali da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso e non parcellizzata;
2. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi
3. La depositaria dovrà, inoltre, essere dotata di un sistema di vigilanza lungo tutte le ventiquattro ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
4. La depositaria dovrà essere protetta da recinzione fino ad una altezza di m.2,50 ovvero con altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed illuminata da una altezza non inferiore a m.5;
5. Conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche;
6. Presenza, nell'area di deposito di adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
7. Separazione netta dell'area di deposito (con idonea recinzione o altro) da eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altre attività;
8. Idoneità tecnica dell'area di deposito ai fini della prevenzione incendi;
9. Rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare del D.Lgs: 81/2008 e ss.mm.ii.;
10. Svolgimento dell'attività nel rispetto, salvaguardia e tutela ambientale secondo le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs 152 del 3/4/2006 e successive modifiche e, organizzazione nell'ambito del deposito di una parte dotata di sistemi di raccolta reflui (olio o liquidi radiatori, che accidentalmente possono fuoriuscire);
11. l'area, oggetto dell'istanza di iscrizione, dovrà contenere una superficie riservata idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, e dovrà essere specificatamente attrezzata, a seconda che la depositaria sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto, completamente o parzialmente.
12. **Nel primo caso saranno necessari:**
13. la pavimentazione impermeabilizzata del locale
14. un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore;
15. **Nella seconda ipotesi la depositaria dovrà:**



# *Prefettura di Livorno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

16. essere fornita di pavimentazione impermeabilizzata, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi, con l' onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia.
17. Dovrà, altresì, essere presentata una relazione giurata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati possiede i requisiti sopraindicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale ivi compreso il decreto legislativo 152/2006 e succ. mod. integr. e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore.
18. Possesso di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
19. Capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri mezzi muniti di polizza di "Rischio di esercizio";
20. Dichiarazione attestante il titolo in base al quale si utilizza l'area (proprietà, usufrutto, locazione etc);
21. Dichiarazione attestante la sussistenza dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività di "custode giudiziario" ovvero altro provvedimento (es. D.I.A., S.C.I.A.) che comprovi la regolarità dell'attività svolta;
22. Relazione di conformità a norma della L.37/2008 redatto da soggetti abilitati, riferita alla realizzazione dell'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
23. Inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, etc) ovvero indicazione della esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga:

### **PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO**

- I veicoli sottoposti a sequestro presenti presso i depositi devono essere segnalati con l'apposizione di uno o più fogli adesivi sulla parte anteriore o sul vetro del parabrezza, recanti l'iscrizione "Veicolo sottoposto a sequestro" con la indicazione degli estremi del provvedimento che lo ha disposto.
- Le ditte dovranno comunicare con immediatezza a questa Prefettura, a pena della cancellazione dall'elenco dei soggetti abilitati, tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa le caratteristiche della depositaria e la composizione della compagine societaria.
- I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parte di essi.
- I motoveicoli ed i ciclomotori dovranno essere custoditi possibilmente in aree chiuse e coperte, al fine di preservarne l'integrità dall'effetto erosivo degli agenti atmosferici.
- I veicoli dovranno essere fermati in condizioni di sicurezza, compreso il distacco dell'alimentazione elettrica.



# *Prefettura di Livorno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali sia del titolare che dei suoi delegati o preposti dovranno essere comunicati alle locali Forze dell'ordine.
- Gli addetti al deposito, dei quali dovrà essere fornito l'elenco, dovranno essere riconoscibili, muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza.
- Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale dovranno essere annotati separatamente i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, fermo amministrativo e altro.
- Dovrà essere tempestivamente comunicato alla Prefettura di Livorno e all'Agenzia del Demanio di Firenze l'entrata in depositaria dei veicoli confiscati precedentemente affidati ai conducenti/proprietari;
- Ai fini del contenimento delle spese di custodia, nonché della corretta e tempestiva applicazione delle procedure previste, le ditte dovranno comunicare all'organo accertatore e a questa Prefettura il mancato ritiro del veicolo a cura dell'avente diritto decorso il periodo di fermo amministrativo, ovvero in caso di dissequestro.
- Al fine della iscrizione nell'elenco in questione e per poter ottenere dall'Amministrazione la liquidazione delle relative spese di custodia, la depositaria dovrà, infine, rendersi disponibile ad utilizzare, ove richiesto, un applicativo informatico all'uopo sviluppato e messo a disposizione dall'Amministrazione stessa;
- Entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente e al 30 giugno, con indicate le variazioni in entrate ed in uscita verificatesi nel corso dell'anno.

Le tariffe di custodia da applicare per il servizio saranno stabilite con decreto del Prefetto, viste le disposizioni di cui all'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.07.1982 nr. 571 che attribuiscono al Prefetto la competenza a provvedere alla liquidazione delle somme dovute ai custodi dei veicoli sequestrati "tenuto conto delle tariffe vigenti e degli usi locali, e saranno suscettibili di modifiche ed aggiornamenti di legge".

La Prefettura di Livorno procederà alla liquidazione delle spese per il recupero e la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo a favore del custode autorizzato, secondo le tariffe sopra indicate, previa verifica del periodo di effettiva custodia ed a seguito delle consuete verifiche contributive e fiscali (Duc e Agenzia Riscossioni) nonché nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria, la fatturazione elettronica.

La Prefettura procederà alla liquidazione delle spese di propria pertinenza per il servizio reso per il recupero e la custodia di veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo e affidati ai custodi autorizzati secondo le tariffe sopracitate a condizione di un'ottima tenuta dei veicoli.

### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Al fine di ottenere l'inserimento nell'elenco di cui trattasi, le Ditte interessate dovranno trasmettere, a questa Prefettura, via PEC al seguente indirizzo: [protocollo.prefli@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefli@pec.interno.it) o tramite raccomandata A/R, entro 30 GIORNI dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura di Livorno, apposita richiesta in bollo, utilizzando il fac-simile di



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

domanda allegato al presente avviso con allegata la copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Le domande in bollo come sopra e la relativa documentazione allegata, sarà esaminata e riscontrata anche dalla apposita Commissione, prevista dalla circolare M/6236-50 del 4/4/2000 e nr 62205 del 10/10/2019 ai fini di valutare i requisiti delle depositerie in questione.

Ove la documentazione pervenuta risultasse incompleta o irregolare, l'Ufficio si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta integrazioni e/o modifiche della medesima.

La Prefettura potrà procedere secondo legge, ed in particolare secondo quanto previsto dal T.U. n.445/2000 e ss.mm.ii., al riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Nel caso in cui, a seguito del controllo, non risultassero i requisiti dichiarati, la Prefettura non procederà alla iscrizione nell'elenco.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazioni delle prescrizioni, la Prefettura potrà procedere alla immediata cancellazione dall'elenco.

La Prefettura si riserva di valutare anche le richieste di iscrizioni pervenute oltre il termine previste dal presente avviso qualora gli interessati documentino il possesso dei requisiti previsti.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura [www.prefettura.it/livorno](http://www.prefettura.it/livorno). e pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni della Provincia di Livorno.

Comunicazione del presente avviso verrà altresì dato alle ditte inserite nell'elenco prefettizio relative all'anno 2020.

Si precisa che, ai sensi del D.lgs n.196/2003, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area III della Prefettura di Livorno, Dott.ssa Valentina Pezone.

Per ulteriori informazioni o comunicazioni potrà essere contattato l'ufficio sequestri della Prefettura tramite pec all'indirizzo: [protocollo.prefli@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefli@pec.interno.it)

Si allegano:

- Modello istanza di partecipazione

Livorno, 13 gennaio 2020

Il Prefetto  
Gianfranco Tomao